Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 29 Aprile 1916.* — Anno XII — Num. 18

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina L. 0,50
In 3ª pagina „ 1.—
Cenni cronologici „ 1.—
Corpo del giornale „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: UFFICIO Principale Pubblicità Via Gazzoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 21.

Scambi ed arbitraggi monetari

Dalla Nuova Rassegna *il cui primo numero è uscito il 16 corr. con articoli di L. Luzzatti, Raimondo, Ruini, E. Chiesa e con una nota sulla marina mercantile, che fu l'ultimo scritto del compianto ammiraglio Bettolo, riportiamo con piacere il seguente articolo del nostro amico on. avv. prof. Arnaldo Agnelli:*

Oggi il Governo non fiancheggia, non integra più soltanto le iniziative private; le dirige e le guida; per forza di cose il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio è divenuto il «Ministero della produzione». È una grande impresa unica, da cui le singole economie sono contenute ed estese, allargate e limitate. Nessuno contesta, nella eccezionalità del momento, questa eccezionalità di poteri.

Ma le leggi scientifiche e le categorie logiche non patiscono perturbazione; e quindi resta vera questa elementare proposizione: che un paese il quale, in un dato momento, abbia verso un altro una data somma di debiti, per qualsiasi titolo, maggiore della somma di crediti, ha il cambio sfavorevole rispetto all'altro.

Per rimediare, dunque, bisogna evidentemente:

1°. In via preliminare, migliorare il meccanismo degli scambi e degli arbitraggi monetari, affine di ridurre il fenomeno a quello che deve essere: la rappresentazione della differenza tra debiti e crediti verso l'estero.

2°. Porre in opera ogni mezzo perchè questa differenza si riduca al minimo possibile.

Il *residuo* costituirà la parte veramente irrimediabile del fenomeno.

Arrivati a questo risultato, sarebbe cieca ostinazione pretendere che il «Superiore Governo» trovi riparo; ma tacere prima di essere giunti, sarebbe mancare ad un dovere.

E bisogna agitare la questione, anche se le ripetute lagnanze non sembrino trovare fortuna. Ad ognuno la sua responsabilità.

Le combinazioni preliminari sono state suggerite e illustrate magistralmente in più occasioni dall'on. Luigi Luzzatti; fra l'altro durante la riunione italo-francese di Cernobbio. Un accordo fra le Banche dell'Intesa darebbe ottimi risultati perchè, disciplinate le operazioni di arbitraggio, limiterebbe il guadagno degli intermediari, costituirebbe come una sola stanza di compensazione. Avrebbe anche un salutare effetto morale, e di conseguenza attenuerebbe quel tanto di *soggettivo* che agisce sempre in fatti di questa natura. Basterebbe l'annuncio a far discendere di qualche punto il cambio su Londra e su Parigi.

Sgombrato il terreno da ogni elemento artificioso, non è difficile enumerare, sempre in modo molto sommario, per quante vie la differenza fra debiti e crediti possa scemare.

1°. In tempi normali si calcola che il movimento dei forestieri rappresenti per l'Italia il valore di mezzo miliardo di moneta estera importata.

Più di due terzi d'Italia, anche durante la guerra, possono essere gradito soggiorno di clientela estera. Vi sono poi luoghi di cura e di convalescenza ai quali essa dovrebbe, anzi, affluire in maggiore quantità. È un'utopia pretendere che questa fonte di reddito non si lasci completamente inaridire? Lo si potrà affermare soltanto dopo aver seriamente tentato di ovviare al pericolo.

2.° L'emigrazione è un altro mezzo di compensazione. Ragioni militari imprescindibili la debbono ostacolare, ed è giusto. Bisogno di mano d'opera interna, specialmente agricola, la deve raffrenare, ed è pure giusto, *nei limiti però della necessità militare:* se si desse importanza al problema, si avrebbe forse maggior buona volontà per risolverlo. In ogni modo, ci sono inabili, vecchi, donne: sono numerosi, specie in date zone di confine. È impossibile vedere se il loro *temporaneo* soggiorno all'estero non possa giovare ai singoli ed alla nazione?

3°. Se interrogate i competenti, vi dicono tutti che un aumento d'esportazioni è largamente possibile. Non parliamo di certe famigerate esportazioni in Isvizzera, nè dei prodotti a noi necessari. Qui si proibisca senza riguardi. Ma l'arenamento di produzione in Inghilterra, Francia, Belgio; ma l'assorbimento di lavoro nell'apprestare munizioni e cannoni; ma il blocco — almeno relativo — di tutta la *Mitteleuropa* esportatrice per miliardi e miliardi; ma l'aumentata capacità di consumo dell'America, a tacere d'altro, sono ragioni più che sufficienti a mostrare che i competenti non s'ingannano. Si è mai fatto uno «studio di insieme», un «piano ragionato» in questo senso? Sarebbe la volta che i quintali di bollettini e di annuari ufficiali troverebbero un'utilizzazione pratica.

4°. È ancora aperta all'estero la nostra sottoscrizione al prestito nazionale. Essa durerà tutto aprile; ed avrebbe benefici effetti anche sul cambio una larga contribuzione *da parte dei nostri connazionali.* Si è fatto un lavoro per facilitarlo, per difenderne la conoscenza? Io so che pochi giorni or sono si attendevano ancora in Isvizzera i titoli del Prestito sottoscritto in luglio 1915. E gli italiani all'estero sono diversi milioni!

Su questi punti, ogni sforzo nostro troverebbe l'ausilio di potenti ragioni naturali. Supponiamo il cambio al 25 per cento. Il forestiere, con 10 franchi, avrebbe una pensione di L. 12,50. L'operaio, risparmiando 50 franchi al mese, manderebbe a casa L. 62,50. Ogni prezzo di esportazione avrebbe un *extra* del 25 per cento. Una cartella, che rende 5 lire ogni anno, costerebbe 75 franchi circa, e cioè renderebbe il 6,84 per cento.

Potrebbero puro soccorrere:

5°. Provvedimenti per impedire le importazioni, specialmente di generi di lusso.

6°. Provvedimenti per intensificare la produzione interna, scemando la nostra necessità di ricorrere all'estero.

Ma io riconosco che qui il problema è più complesso. Occorrono, dato il regime dei trattati, degli accordi internazionali, non facili con paesi in analoghe condizioni; e ciascuna delle industrie nazionali ha suoi atteggiamenti, suoi vantaggi e danni e malanni recenti od antichi, e contrasti d'interesse senza fine. Contentiamoci che il Governo non sia nemico delle iniziative nuove, che le faciliti con la prudenza degli appetiti fiscali. Sarebbe già grande cosa. Lo stimolo, nei fatti, è poderoso, perchè ogni importazione non necessaria ci costa assai, e ogni prodotto fabbricato in paese, se sostituisce un'importazione, trova nel prezzo il suo premio.

***

Fatta dunque astrazione dalle regioni propriamente monetarie che influiscono sul cambio (v'è motivo a ritenere che non se ne possa ascrivere la colpa a eccesso, vero e proprio, di circolazione cartacea) queste sarebbero le provvidenze che, in tempo più o meno breve, ricondurrebbero le cose a condizione tollerabile. Se si fossero adottate sei mesi fa, come qualcuno proponeva, il cammino sarebbe stato abbreviato di altrettanto. Bisogna ricuperarlo e cercar di guadagnare il tempo perduto.

Arnaldo Agnelli.

Dal decalogo della guerra

GLI ORRORI DELLA GUERRA.

Guardatevi da coloro che si giovano degli orrori e dei dolori della guerra per la loro tesi neutralista. Pensate che dolori ed orrori erano ben presenti all'animo di coloro che si assumevano la terribile responsabilità della decisione, e che ogni più dura e pessimistica ipotesi essi se l'affacciarono prima di risolversi. Uomini di cuore, d'ingegno e di esperienza, di onestà e di rettitudine indiscussa e dei più diversi partiti avrebbero preferito il comodo neutralismo, se non fossero stati certi che questo avrebbe significato rinunzia ad ogni idealità e dignità nazionale e civile, basso sfruttamento delle sventure altrui, sacrificio di ogni nostra aspirazione avvenire.

ELENCO

Indicante i giorni destinati per l'esame personale e l'arruolamento degli inscritti della classe 1897 e per la nuova visita dei riformati.

Riformati: Cairate, 1 maggio; Castellanza, 2 maggio, da 1 a 110; Castellanza e Solbiate Olona, 3 maggio, da 111 a fine; Fagnano Olona, 4 maggio; Gorla Minore, 5 maggio; Marnate e Olgiate Olona, 6 maggio; Busto Arsizio, 8 maggio, da 1 a 115; Busto A. 9 maggio, da 116 a 230; Busto A. 10 maggio, da 231 a 345; Busto A. 11 maggio, da 346 a fine; Legnano, 12 maggio, da 1 a 105; Legnano, 13 maggio, da 106 a 210; Legnano, 15 maggio, da 211 a 315; Legnano, 16 maggio, da 316 a fine; Sacconago con Borsano, 17 maggio; Gallarate, 29 maggio, da 1 a 110; Gallarate, 30 maggio, da 111 a 220; Gallarate, Albizzate e Besnate, 31 maggio, da 221 a fine; Cassano Magnago, 6 giugno; Cavaria e Crenna, 7 giugno; Lonate Pozzolo, 12 giugno; Samarate, 13 giugno; Rho, 15 giugno, da 1 a 110; Rho e Arluno, 16 giugno, da 111 a fine; Cornaredo, 17 giugno; Nerviano, 23 giugno, da 1 a 115; Parabiago, 26 giugno, da 1 a 115; Saronno, 30 giugno, da 1 a 110; Saronno, 1 luglio, da 111 a fine; Cerro Maggiore, 5 luglio, da 1 a 100; Caronno Milanese, 10 luglio; Gerenzano, 11 luglio; Lainate, 18 luglio, da 1 a 120; S. Vittore e Uboldo, 15 luglio; Rescaldina, 17 luglio; Origgio, 19 luglio; Somma Lomb. 20 luglio; Arsago, Casale Litta, 22 luglio; Casorate Sempione, 22 luglio, da 1 a 15; Casorate S. 24 luglio, da 16 a fine; Golasecca e Mornago, 26 luglio; Vergiate, 28 luglio; Sesto Calende, 28 luglio, da 1 a 30.

Inscritti classe 1897: Cairate con Gorla Minore, 18 maggio; Borsano e Castellanza, 19 maggio; Marnate, Sacconago e Solbiate Olona, 20 maggio; Busto A., 22 maggio, da 1 a 110; Busto A., 23 maggio, da 111 a 220; Busto A. e Fagnano Olona, 24 maggio, da 221 a fine; Legnano, 25 maggio, da 1 a 118; Legnano, 26 maggio, da 119 a 238; Legnano e Olgiate Olona, 27 maggio, da 239 a fine; Gallarate, 2 giugno, da 1 a 110; Gallarate, Albizzate e Besnate, 3 giugno, da 111 a fine; Cassano Magnago, Cavaria e Crenna, 8 giugno; Lonate Pozzolo e Samarate, 14 giugno; Rho, 19 giugno; Arluno e Cornaredo, 20 giugno; Saronno, 1 luglio, da 1 a 82; Saronno, 3 luglio, da 83 a fine; Caronno e Gerenzano, 12 luglio; S. Vittore Olona, 17 luglio; Rescaldina e Uboldo, 18 luglio; Arsago, Casale Litta e Casorate Semp., 24 luglio; Mornago, Golasecca e Vergiate, 27 luglio.

Riformati e inscritti: Cardano al Campo, 5 giugno; Cajello e Ferno, 9 giugno; Jerago, Oggiona e Solbiate Arno, 10 giugno; Nerviano, 24 giugno, da 116 a fine; Parabiago, 27 giugno, da 116 a fine; Lucernate con Vanzago, 28 giugno; Pogliano e Preniana, 29 giugno; Canegrate, 4 luglio; Cerro Maggiore, 6 luglio, da 101 a fine; Cislago, 7 luglio; San Giorgio su Legnano, 8 luglio; Lainate, 14 luglio, da 121 a fine; Somma Lom., Mezzana Sup. e Vizzola Tic., 21 luglio; Sumirago, 25 luglio; Sesto Calende, 29 luglio, da 21 a fine.

★★★

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente L. 53766,—
Società Dante Alighieri «Comitato locale» e «Studentesco» ricavo netto della conferenza tenuta nel Teatro di Condominio dal cav. rag. Mario Tedeschi » 76,50
Rag. cav. Enrico Macchi e Famiglia » 50,—
Puricelli Guerra Camillo e Maria » 100,—
Impiegati ed Operai della Manifattura di Gallarate, XXII contributo, quindicina dal 12 al 25 marzo 1916 » 165,65
Id. id. XXIII contributo, quindicina dal 26 marzo all'8 aprile 1916 » 198,95
Operai ed Impiegati del Calzaturificio Gallaratese G. Leva, Tosi e Comp. XXI contributo, quind. dal 3 al 15 aprile 1916 » 38,10
(*Continua*) TOTALE L. 54395,20

Sottoscrizione precedente L. 59145.39

CROCE ROSSA ITALIANA

Rendiconto finanziario per l'anno 1915 del Comitato del Distretto di Gallarate

ENTRATA.

1. - *Rendite Patrimoniali:*

Interessi su certificati debito pubblico 4,50% netto azioni perpetue L. 126,—
Interessi sopra libretti di deposito alla Banca di Gallarate » 254,05 380,05

2. - *Oblazioni in denaro:*

Per N. 47 azioni perpetue L. 4700,—

3. - *Contribuzioni:*

Soci temporanei per N. 278 azioni L. 1300,—

4. - *Ricavi diversi:*

Sottoscrizione pubblica L. 2663,45
Ricavo netto per spettacoli e concerti pubblici » 242,31
Vendita distintivi ai Soci Temporanei » 128,40
Utile sulla vendita dei gettoni di guerra C. R. I. » 126,25 3160,41

5. - *Partite di giro:*

Anticipi dal Comitato Regionale della C. R. I. di Milano per sussidi alle famiglie dei militari arruolati ed in servizio L. 500,—

Totale Entrata L. 10100.16
Rimanenza in cassa al 1-1-915 » 5770,25
TOTALE GENERALE L. 15870,41

SPESA.

1. - *Spese di amministrazione:*

Poste, telegrafo e telefono L. 6,40
Stampati, cancelleria, ecc. compresi quelli di primo impianto » 382,15 388,55

2. - *Acquisto materiale:*

Acquisto materiale suppellettili per arredamento Ospedale Militare di Riserva N. 1 (Oratorio Maschile) acquisto indumenti biancheria, ecc. L. 4385,95

3. - *Acquisti patrimoniali:*

Consolidato Italiano 4,50% acquistato con denaro proveniente dalle azioni perpetue incassate, N. 45 al 31 Dicembre 1915 L. 4302,35

4. - *Partite di giro:*

Sussidi alle famiglie dei militari arruolati ed in servizio presso la Croce Rossa Italiana L. 333,10

TOTALE GENERALE L. 9409.95

RIASSUNTO.

Totale generale dell'Entrata L. 15870,41
» » della Spesa » 9409,96
Avanzo in Cassa L. 6460,46

Conto Consuntivo 1915

1. - *Rendite:*

a) Incassi in linea reddituale L. 10100,16
b) Prelievi dal fondo di riserva » 4500,—
Totale L. 14600,16

2. - *Spese:*

a) Pagamenti in linea reddituale L. 5197,60
b) Acquisti certificati rendita italiano 4,50% » 4302,35
Totale L. 9499,95
Avanzo dell'Esercizio L. 5190,21

Conto spese di guerra

1. - *Entrata:*

Dalla Direzione della Sanità Militare rimborso per mantenimento ammalati e feriti degenti nell'Ospedale Militare di Riserva N. 1 (Oratorio Maschile) L. 8128,—

2. - *Spese:*

Diverse per acquisto generi alimentari, lavanderia, personale di cucina, assegni alle suore, ecc. » 8075,80
Utile L. 52,20

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1915

1. - *Attivo:*

Rendita Italiana consolidata 4,50 % azioni perpetue N. 45 L. 4302,35
Depositi fruttiferi sulla Banca di Gallarate. Libretti 4 e 3,25 % » 6494,21
Contanti in Cassa » 166,00
Totale dell'attivo L. 10960,56

2. - *Passivo:*

Attivo netto al 31 Dicembre 1915 L. —.— ,—
Attivo netto al 1 Gennaio 1915 L. 5770,25
Aumento al 31 Dicembre 1915 corrispondente all'avanzo del Conto Consuntivo L. 5190,21

Il pensiero dei nostri combattenti

Il sottotenente del Genio Prof. Nicodemi scrive a Giuseppe Macchi:

Zona di guerra, 19-4-16.

Chiarissimo amico, le invio di qui dalla fronte carsica saluti ottimi. Per me tutto va bene finora. Lavoriamo accanitamente per opere che quanto prima dovranno adoperarsi. Sono soddisfattissimo di esser qui perchè la guerra è una cosa magnifica, sviluppatrice di energie, di una febbrile agitazione di uomini, di macchine, di materiale.

L'enorme macchinario piantato potrà continuare infinitamente. E la certezza di esser parte viva di questo movimento fa fieri, orgogliosi.

Mi dia sue notizie

Suo *Giorgio Nicodemi.*

A proposito del prezzo del pane.

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara «Unione»,

Che vi sia un calmiere comunale per i prezzi del pane è cosa ben nota a tutti; ogni prestinaio ha esposto in negozio la relativa tabella e tutti possono leggervi:

Pane di forma grossa C.mi 54
» » piccola » 58

Ma da parte dei signori prestinai il calmiere c'è e non c'è; ed ecco come: Volete pane di forma piccola e che sia ben lievitato e cotto? Allora il prezzo è di cent. 65, giusta il calmiere.... dei prestinai. Volete invece pagare i prezzi del calmiere.... comunale? ed allora vi si darà pane malcotto, pesante e non conforme agli speciali articoli del *regolamento comunale d'igiene.*

A me pare che i signori prestinai abusino vendendo pane a prezzo superiore del calmiere; ed un recente decreto commina multe severissime a chi contravviene ad un calmiere delle autorità. Contravvengono poi al regolamento d'igiene fabbricando pane poco igienico. Il Comune non potrebbe intervenire per far cessare simili abusi?

Se ti pare, o cara *Unione*, che abbia qualche ragione, pubblica nell'interesse di tutti.

Il tuo abbonato P....

I servizi municipali e la guerra.

Fra gli uffici comunali maggiormente colpiti dalla guerra è certamente il pubblico *Macello*, dove s'accentrano il servizio veterinario e quello daziario.

Infatti, oltre il Veterinario *dott. Zerboni*, quegli uffici hanno perduto successivamente il Ricevitore daziario *Frangilli*, il custode *Albertoni*, il commesso *Colpo*, il facchino *Bossi*.

Ed ora anche il Veterinario interino *dott. Fracassi* ed il ricevitore supplente *rag. Mazzini* sono chiamati alle armi e lasciano il posto.

La Giunta ha provveduto alla regolare continuità dei servizi, assumendo in servizio quale Veterinario Consorziale il *dott. Arturo Valcarenghi* di Legnano, ed affidando l'incarico provvisorio di ricevitore - commesso daziario al vigile *Carciulo Almerigo.*

Per la prossima campagna bacologica

Importante appello agli Industriali.

La *Cattedra Ambulante di Agricoltura* per la Provincia di Milano, preoccupata delle condizioni difficili nelle quali verrà a svolgersi prossimamente la *campagna bacologica* per la deficienza della mano d'opera, rivolge anche a mezzo nostro un vivissimo appello ai signori *Industriali della zona Gallaratese* affinchè durante il periodo della *furia dei bachi* vogliano concedere agli operai ed alle operaie di fermarsi a casa per attendere ai gravosi lavori che ne derivano.

La *bachicoltura*, specialmente quest'anno in cui i bozzoli saranno pagati *oltre L. 5 al chilogramma*, è fonte rapida di notevoli guadagni, i cui benefici effetti contribuiranno a render più forte l'economia del Paese.

Nutriamo fiducia che gli egregi nostri *Industriali*, convinti della impellente necessità di aiutare la *bachicoltura*, vorranno dare alla soluzione dell'importante problema tutta la loro validissima azione.

Ci consta che il nostro On. *Sindaco* ha indirizzato analogo invito alla *Presidenza della Federazione Industriali del Gallaratese*, raccomandando anche di indicargli gli Industriali benemeriti che avranno concesso la invocata licenza ai loro dipendenti, per pubblicare i nomi, a titolo d'onore, sui giornali politici ed agricoli.

Il calmiere governativo per i generi di largo consumo - Il decreto luogotenenziale.

E' stato firmato oggi dal Luogotenente del Re il decreto col quale si stabilisce che per le merci di largo consumo e che interessano la produzione agricola ed industriale del paese possono essere fissati i prezzi massimi per la vendita al pubblico, all'ingrosso ed al minuto. Con apposito decreto del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di concerto col ministro dell'Interno, saranno determinati di volta in volta i generi ed i prezzi. Speciali disposizioni fissano le multe nelle quali incorreranno coloro che si renderanno contraventori a tali disposizioni; per i recidivi è prevista anche la prigione.

E' ammesso pure il sequestro e la vendita forzosa dei generi che i venditori si rifiutassero di smerciare ai prezzi massimi. Il decreto entrerà in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, e cesserà di avere vigore sessanta giorni dopo la conclusione della pace.

Requisizione di Benzolo.

Relativamente a quanto pubblicato nel numero precedente in merito alla requisizione di Benzolo, necessario alla produzione dell'olio di anilina, siamo lieti di poter oggi aggiungere che in seguito alle pratiche personali a Roma di una Commissione di Industriali, della quale faceva parte pure, in rappresentanza della locale Federazione, il Cav. Alessandro Maino, da S. E. il Ministro per le Munizioni Generale Dall'Oglio l'indicata requisizione venne opportunamente revocata.

Patronato Scolastico

Significato e valore di una votazione.

Gli Insegnanti delle scuole elementari di Gallarate hanno recentemente proceduto alla elezione del loro rappresentante nel Consiglio d'amministrazione e del Patronato scolastico in sostituzione della signora Angela Rossini dimissionaria. Risultato della votazione: eletto il.... *compagno* maestro *Mètrailler Pietro* con voti *11* su 28 votanti.

L'elezione tipica e inaspettata non ha bisogno di commenti; le meraviglie maggiori furono fatte dagli stessi insegnanti. Noi non sappiamo se la candidatura, celatamente preparata da un gruppetto di insegnanti d'iniziativa dell'eletto, sia stata basata su ragioni economiche o pedagogiche o se piuttosto abbia avuto... l'aria di farla in barba ad altri. Pro testa? Potrà anche essere. Per quale scopo? Non si sa. Certo è che questo fu un atto di fiducia e di stima di cui l'eletto dovrà andare ben glorioso ed l'uopo anche.... valersene! Qualunque sia stato il movente del gruppetto per l'autocandidatura del *compagno Mètrailler*, sta in ogni modo la aspettazione da parte degli altri quaranta Insegnanti dell'attuazione d'una già esplicita promessa per la riforma sostanziale del Patronato scolastico in tutte le sue opere e per il raggiungimento di diverse migliorie, non per la scuola, ma per gli Insegnanti che farebbero del Patronato una vera cuccagna!

Il nuovo eletto *compagno Mètrailler*, sarà il vero sole dell'avvenire che illuminerà e riscalderà tutti! I membri del Consiglio del Patronato dovranno per ogni atto uniformarsi al verbo significativo di questo nuovo e valoroso riformatore. Attendiamo.

x. y. z.

La scuola elementare e la guerra

In questi giorni il Direttore didattico *Daniele Bettinelli*, riceveva le due seguenti lettere di compiacimento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente dell'Unione degli Insegnanti italiani, per l'opera zelante e proficua che si va svolgendo nelle scuole nostre a vantaggio delle iniziative civili e patriottiche.

Noi riteniamo opportuno di pubblicarle.

Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Il Capo di Gabinetto

Roma, 11 Aprile 1916.

PREGIATISSIMO SIG. DANIELE BETTINELLI
Direttore Didattico GALLARATE

Ho informato S. E. il Presidente della attiva propaganda patriottica da Lei fatta nelle scuole di cotesta città con molto utili risultati. S. E. mi incarica di esprimere il suo compiacimento tanto a Lei, per la lodevole iniziativa presa, quanto al personale da Lei dipendente pel modo egregio col quale l'ha coadiuvata.

Sono lieto, nell'adempiere il gradito incarico di porgerle gli atti della mia distinta considerazione.

Devotissimo
firmato A. ZAMMARANO.

Unione generale degli Insegnanti Italiani per la guerra nazionale
Il Segretario Generale

CHIARISSIMO SIG. DANIELE BETTINELLI
Direttore didattico GALLARATE

A nome del nostro illustre Presidente Senatore Vittorio Scialoia mi è grato porgere a cotesta Direzione didattica delle scuole civiche i più sentiti rallegramenti per i notevolissimi risultati ottenuti colle molteplici iniziative così ben riassunte nella bellissima relazione. L'Unione porge a Lei ed ai valorosi Colleghi i più vivi auguri e non dubita che l'azione futura corrisponderà a quella già compiuta così brillantemente. Le saremo grati se vorrà occuparsi dell'assistenza morale nelle campagne a mezzo della scuola.

Con distinti ossequi e rallegramenti

ANDREA GALANTE.

Cronaca d'oro

Sono pervenute le seguenti elargizioni: Da Trotti Paolo fu Graziano L. 100 all'Ospedale civico in ringraziamento delle cure affettuose prodigate alla sorella Giuseppina, decessa in detto Istituto.

Da Crosta Piero & C. L. 100 a favore del Padiglione chirurgico.

Dalla Ditta Cesare Macchi & C., 70 lenzuola, e 500 fodere per l'ospedale.

I signori Cav. Giovanni Bossi e Vito Borgomaneri hanno offerto dolci, vino ed altro ai degenti negli Ospedali civico e militare di riserva in occasione delle feste pasquali.

All'Asilo Infantile Ponti L. 100 dalla spett. Ditta Pietro Crosta & C.

A tutti gli egregi benefattori l'espressione della più viva gratitudine.

Ruolo dei Curatori di fallimenti.

Si ricorda agli interessati che il termine per la presentazione alla Camera di Commercio ed Industria delle domande di inscrizione nel nuovo ruolo dei curatori di fallimenti si chiude con il giorno 4 del prossimo mese di maggio.

I curatori attualmente inscritti che aspirano a far parte del nuovo ruolo sono essi pure tenuti a farne domanda.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Elenco dei nuovi libri acquistati recentemente:

J. Destrée: L'Italia per il Belgio — *P. Giovio:* Ragionamento delle imprese — *De La Boetie:* Il Contr'uno — *Balzac:* La peau de Chagin — *L. Marenco:* Celeste — *S. Lopez:* Mario e Maria — *L. Lucatelli:* «Come ti erudisco il pupo» — *G. Marcotti:* Le spie — *C. Tartufari:* Ebe.

Per i ragazzi:

A. Piccioni: Zoccolino — *C. Caselli:* Diavolino — *E. Conti:* Gianni il trovatello.

***

Il signor *Luigi Pagani* ha fatto dono alla nostra Biblioteca Popolare di centocinquanta volumi di letteratura amena, storia, viaggi, biografie, ecc. Il Comitato della Biblioteca ringrazia il generoso donatore augurando di trovare qualche imitatore.

Eccone un primo elenco:

L'Indomabile, *U. di Chamery* — Il paradiso dei re, *Clemente Tomei* — Il miserabile di Parigi, *A. Bouvier* — Un matrimonio sulla forca, *G. Petrai* — La bestia umana, *Zola* — I marchesi d'O'Regina, *G. Chiesi* — I signori di Boscodorate, *G. Sand* — Le catacombe di Parigi, *E. Berthet* — L'ebreo errante, *E. Sue* — Ascanio, *A. Dumas* — Un capitano di quindici anni, *Verne* — Dalla terra alla luna, *Verne* — Viaggio sul dorso di una balena, *A. Brown* — Costantinopoli, *De-Amicis* — Storia delle crociate, *A. Michaud* — Cento anni, *G. Rovani* — Vita di Gesù, *R. Bonghi* — Il paradiso perduto, *G. Milton* — Milano ne' suoi monumenti, *C. Romussi* — Le magnetiseur, *F. Soulie* — Jeau Cavalier, *E. Sue* — Un carnaval de Paris, *Méry* — La perle du palais royal, *Montépin.*

STATO CIVILE

dal 21 al 27 Aprile 1916.

NATI N. 5
Maschi N. 2 - Femmine N. 3

MORTI

Protasoni Ambrogio, d'anni 28, falegname — Pozzi Maria Teresa ved. Bolla, d'anni 78, casalinga — Mascheroni Giuseppe ved. Mocchetti, d'anni 74, casalinga — Bernacchi Cesare, d'anni 52, facchino — Demolli Achille, d'anni 44, salumiere — Riganti Rosa di Giovanni, d'anni 9, scolara — Zocchi Luigi di Fortunato, d'anni 12, scolara.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Ergisto Bezzi
Il Poema di una vita

Carlo Tivaroni, lo storico del nostro Risorgimento, ha detto che «lo stato di servizio del trentino Bezzi è un poema». Un poema fu veramente la vita di Ergisto Bezzi quale appare dallo studio storico-biografico che *Giuseppe Locatelli Milesi* ha recentemente dato in luce per incarico del Comitato promotore delle onoranze all'illustre Patriota in occasione del suo ottantesimo anno d'età».

Questa pubblicazione, doveroso omaggio verso un autentico Eroe e glorioso superstite delle battaglie del Risorgimento (ad multos annos!...) torna opportuna e d'attualità in questi momenti in cui i cuori degli italiani battono e gli sguardi loro si volgono fidenti verso il Trentino che gli ha dato i natali. A lui scrisse Giuseppe Mazzini: «Io vi ammiro e vi amo sempre più...»; e Garibaldi: «Voi faceste il dovere da quel valoroso che siete...» Queste poche parole ci danno già un'idea del valore dell'uomo e della grande estimazione in cui era tenuto da quei sommi fattori della nostra indipendenza. Il libro di Locatelli Milesi è venuto in buon punto a farlo meglio conoscere: e conoscerlo vuol dire apprezzarlo ed amarlo.

Questo studio amorevole e completo del diligente biografo ci presenta la bella figura del garibaldino e del mazziniano distinto nel quadro dei tempi eroici in cui ebbe parte importante: tra i Cacciatori delle Alpi o nei Mille, tra una cospirazione ed un combattimento, al Caffaro, come a Bezzecca, come a Mentane.

∴

Il 23 giugno 1866 Garibaldi, avuta notizia che l'esercito avrebbe l'indomani passato il Mincio per attaccare il nemico, espresse al Bezzi il desiderio che anche i volontari avessero fatto qualche cosa benchè non avesse tutti i suoi reggimenti (il 5° garibaldini, fra gli altri, era a Gallarate dove s'era formato)

« A voi — esule trentino — l'onore di rompere la linea di confine che ci separa dal vostro paese » disse Garibaldi al Bezzi; e fu così che questi andò, passò primo il Ponte di Caffaro, primo dunque a segnalare una vittoria contro l'Austria e, ferito poi a Bezzecca, l'ultimo ad uscire dal Tirolo.

Del combattimento, che torna in particolare onore del Nostro, ricordiamo l'episodio di Darzo.

Gli austriaci, approfittando di un temporale e seguendo un sentiero che dal paese di Darzo mette sopra Caffaro, tentarono avviluppare i nostri. Da lassù apersero improvvisamente un fuoco infernale gridando: « Kaiser! Kaiser! » I garibaldini, dopo un istante di apprensione occuparono il primo tratto di strada oltre il ponte con una squadra comandata dal Cella, e due plotoni mandò il Castellini ad appiattarsi nel bosco in alto facendo tempestare, coi ben diretti colpi delle carabine, gli austriaci del Suchonel. Nel frattempo il Bezzi aveva mandato a chiamare la compagnia dei rossi del capitano Marani. Quando gli austriaci videro sopraggiungere le camicie rosse, abbandonato il loro capitano Ruzicka (ch'era alle prese col nostro sottotenente Cella) voltarono le spalle ed il Bezzi, alla testa della compagnia Marani, li cacciò sulla strada e fino alla chiesuola presso Darzo, dove quasi raggiunsero i fuggitivi alcuni dei quali, voltatisi, fecero una scarica andata a vuoto, poi si diedero alla fuga. Tra i primi, circa una trentina, arrivati alla chiesetta, il Bezzi si compiacque contare parecchi trentini. Ed abbiamo noi pure il piacere di notare come fra coloro che più si distinsero in quell'assalto era *Virgilio Coci*, da Trento, ma che possiamo considerare nostro concittadino per la lunga dimora qui fatta in qualità di medico condotto del nostro Comune.

∴

In questo volume del Locatelli Milesi trovano posto ottanta lettere interessanti di Mazzini al Bezzi (delle quali già si valse in parte Aurelio Saffi dettando i Proemi alle opere del Maestro); cenni sulla proba vita industriale del Bezzi e su quella famigliare (questi ultimi dovuti al nipote professore Mario Bezzi); un'inata introduzione di Terenzio Grandi ed una ventina d'illustrazioni. Un'edizione numerata è affidata per la vendita alla Casa Sonzogno ed un'edizione speciale venne destinata ai Promotori nel numero dei quali è la nostra Biblioteca Popolare.

La pittura milanese dell'età neoclassica.

Un volume desiderato ed aspettato sopra « La pittura milanese dell'età neoclassica » ha ora pubblicato con serio lusso tipografico la Casa Alfieri e Lacroix.

Questo libro di un giovane è il libro d'un maestro: *Giorgio Nicodemi*, che vi dedicò quella competenza che ormai tutti gli riconoscono e le sue cure più amorose, ha nuovamente compiuto un ufficio nobilissimo: quello di contribuire allo splendore della Patria coll'illustrarne le epoche e le opere gloriose.

L'argomento è svolto esaurientemente e con metodo severo; ma noi, confessando la nostra incompetenza, non ci attentiamo di ragionarne. Epperò ci limitiamo a notare le parti in cui l'opera è divisa: Le origini del movimento neoclassico — La pittura a Milano nella seconda metà del settecento — Martino Knoller e Giuliano Traballesi — La società artistica nella quale l'Appiani e il Bossi svolsero la loro attività — Andrea Appiani e Giuseppe Bossi — I continuatori della tradizione neoclassica.

Il materiale illustrativo è composto di sessantacinque magnifiche tavole fuori testo.

L'attraenza e l'importanza dell'argomento dovrebbero di per sè sole bastare a richiamare l'universale attenzione su quest'opera che fa onore all'autore ed all'arte tipografica italiana; ma noi ci teniamo sicuri ch'essa troverà quel favore di cui la fan degni l'ingegno e la diligenza del nostro concittadino.

g.

xxxxxxxxxxxxxxxx

NOTE DI AGRICOLTURA

Terzo concorso fra allevatori di torelli.

La *Società Agraria di Lombardia*, allo scopo d'incoraggiare nella regione l'allevamento dei torelli, inteso a diminuire il gravoso tributo che gli agricoltori sono costretti a pagare all'estero, bandisce pel 1916 il **terzo concorso a premi per la produzione di torelli di razza bruna alpina fra gli allevatori del piano lombardo e fra i malghesi che nel piano conducono a svernare le loro mandre.**

Sono ammessi i torelli nati dal 1° febbraio 1915 al 31 gennaio 1916. Il concorrente deve provare con documenti (per esempio certificati di libri genealogici) in quale stalla è nato ed è stato allevato il torello. Nel caso che questo non fosse già contrassegnato con altro bottone, la Società provvederà alla marcatura.

La domanda d'iscrizione va fatta entro il 15 maggio 1916 e indirizzata alla *Società agraria di Lombardia, Milano, piazza Fontana, 2.*

Gli animali saranno visitati dalla Giuria alla fine d'agosto o in settembre, e riuniti, salvo ulteriori disposizioni, in una o due località per ogni provincia.

La premiazione avverrà per classi, a ciascuna delle quali sono assegnati i seguenti premi:

Torelli di I classe:
N. 5 da L. 150 = L. 750

Torelli di II classe:
N. 10 da L. 100 = » 1000

Torelli di III classe:
N. 15 da L. 50 = » 750

Totale L. 2500

I torelli premiati saranno contrassegnati con una marca a nastro speciale; ai proprietari saranno rilasciati i certificati corrispondenti.

Se un allevatore conquisterà più di due premi, avrà diritto a riscuotere solo l'importo dei due maggiori; per gli altri riceverà solo i relativi certificati.

Prenotazione di avannotti di carpa a specchi.

La *Società Agraria di Lombardia* confida di poter fornire anche quest'anno verso la fine di giugno, a chi gliene farà sollecita richiesta, gli *avannotti di carpa a specchi di razza selezionata di Galizia, da allevare in risaia, in stagni, in bacini, in vasche*, ecc., al prezzo ridotto di *cinque lire il mille*, alle quali è da aggiungersi per ogni spedizione, qualunque sia il quantitativo, la quota fissa di tre lire per il trasporto e il telegramma d'avviso.

Dato il basso prezzo, non si accettano prenotazioni inferiori a 2000 avannotti. Le ordinazioni che superassero di molto questa cifra potranno, a richiesta, essere soddisfatte con l'invio di parecchi recipienti da 2000 avannotti l'uno: ciò per chi desiderasse immettere gli avannotti in parecchi specchi d'acqua.

L'ordinazione deve essere accompagnata dal relativo importo. Esso sarà naturalmente reso per intero, qualora per cause impreviste (per esempio, andamanto avverso della stagione) la consegna degli avannotti non potesse essere effettuata.

La domanda deve essere rivolta alla Società agraria di Lombardia, in Milano, piazza Fontana 2, con l'indicazione della stazione ferroviaria (non tramviaria) a cui devono essere spediti gli avannotti, *e dell'ufficio telegrafico* più vicino, al quale sarà spedito il telegramma d'avviso.

I recipienti vanno resi franco di porto entro 10 giorni alla Società; chi li trattenesse dovrà farle tenere L. 2 per ogni recipiente.

La Società è sempre a disposizione degli allevatori per tutti quegli schiarimenti che desiderassero, e sarà grata a quanti vorranno tenerla informata dell'andamento e dell'esito degli allevamenti. Appena le giunge la prenotazione, essa comunica all'interessato copia delle brevi e semplici istruzioni necessarie all'allevamento: si tratta di un opuscoletto di poche pagine illustrate. Chi volesse la bella operetta del prof. Supino sulla carpa con cenni sulla tinca, la trota, il persico-trota, di 160 pagine con 30 figure e una tavola a colori, in formato tascabile, aggiunga una lira

Note di giurisprudenza

Deposito.

Diritto alla restituzione del deposito.

L'operaio contro il quale — per ingiustificata ed abusiva assenza dal lavoro — può legittimamente esser preso il provvedimento del licenziamento, se — sia pure in dipendenza di un errore è riammesso per brev'ora nella officina — ha diritto alla restituzione del deposito.

Non è giusto che egli risenta le conseguenze dell'errore quando risulta che egli ha compiuto il dovere di presentarsi al lavoro.

E se accetta il pagamento delle ore di lavoro prestato, allontanandosi poi dalla officina senza pretendere compensi di sorta, avrà con ciò rinunziato al beneficio degli otto giorni di preavviso, non mai alla restituzione del deposito, che non potrà quindi essergli negata.

(Probiviri. Milano. Industrie meccaniche, 28 giugno 1915, Briaga c. Società Italiana Ernesto Breda).

Filomani Filovani *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sompl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

SOCIETA' IN ACC. SEMPLICE

PREMIATA

TIPOGRAFIA MODERNA

Picchio, Piccinelli & C.

GALLARATE

VIA POSTPORTA N. 9

TELEFONO 172

Specialità Lavori Commerciali comuni e di lusso

Edizioni - Libri - Cataloghi

Mastri - Registri

Villetta da vendere in Gallarate

N. 4 vasti locali, anticamera, bagno, cantina, rustico, impianto acqua potabile, gas, luce elettrica, giardino e cortile.

Rivolgersi a Panzeri Antonio – Via Galileo Ferraris.

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

IL RIGENERATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano, non è nocivo non macchia ed ha profumo gradevole.

Bottiglia L. 1,30 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 5,80 franche di porto, dal chimico G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 10.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vasc unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

Via Monforte, 10

Diagnostico - Pronostico.

Le lezioni dell'esperienza.

Quando un Dottore ha fatto una diagnosi d'anemia ad un malato, gli resta da far la scelta del rimedio che, secondo lo stato del malato ed il suo temperamento, è il più proprio ad apportargli prontamente la guarigione. Egli ha certamente a sua disposizione moltissimi rimedi ricostituenti, ferruginosi, che senza dubbio non sono privi di merito. Tuttavia vi è da molto tempo fra i medici una spiccata tendenza a ordinare di preferenza le Pillole Pink nei casi di anemia, di debolezza, d'esaurimento. Si vede in ciò il risultato delle lezioni dell'esperienza; essendo divenute le Pillole Pink per la loro efficacia, l'aiuto più prezioso del Dottore, vi si vede anche il riconoscimento della loro superiorità dal punto di vista della facilità con cui si prendono, della tolleranza e dell'assimilazione.

Come molti dei suoi colleghi, il dott. Riccardo Alongi, medico assai conosciuto a Napoli dove abita al N. 42 di Gaetano Argento, non nasconde le sue preferenze ciò che risulta dalla lettera che pubblichiamo qui:

Sig. Dr. Alongi RICCARDO

Cl. Cini

« Debbo esprimervi, scrive egli, la mia grande soddisfazione per i bei successi che le vostre Pillole Pink m'hanno permesso d'ottenere nella mia lotta contro i casi d'anemia essenziali. Dati i notevoli miglioramenti dell'ematosi, la loro superiorità di tolleranza e d'assimilazione, le preservivo nella mia pratica professionale su larga scala. Presentemente ho parecchi fanciulli anemici che seguono la cura e tutto fa prevedere una guarigione prossima ».

Le Pillole Pink danno del sangue ad ogni pillola. I medici stessi lo dicono. Così si spiegano le numerose guarigioni che esse hanno sempre dato nella cura dell'anemia, della clorosi delle giovanette, della debolezza generale e dei dolori reumatici. Inoltre le Pillole Pink hanno una potente azione sul sistema nervoso che le fanno ricercare per combattere i disordini nervosi, la nevrastenia sotto tutte le sue forme.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. Deposito generale A. Merendo, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18.- le sei scatole, franco.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo Specialista dottor L. Guido Scarpa, via della Zecca N. 37, Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la Meccanoterapia del Cuore e per la fototerapia speciale con il « Sole artificiale di alta montagna » mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

Collegio "Silvio Pellico - Legnano,,

Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi

Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano

Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingne estere - Musica - Dattilografia - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanetti.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. La più grandi Lavorazione Italiana del Sughero.

Milano - Via Torfona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

pericelle con Agglomerati di Sughero per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Granulati per la lavorazione del riso.

Sposa sterile
Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le PILLOLE JOHIMBINA, fosfo, stricnococa, ferro Metal. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melzi Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato sogliendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originale Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere in cerca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

Girolamo Pagliano

EMPORIO
MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazion

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000

SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio. Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX
(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di
S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

UN DISPIACERE GRANDE

non preoccupa quelli che godono buona salute. La salute è il più grande tesoro che ci viene concesso e lo sanno coloro che ne sono privi. Vi è però il mezzo di riacquistarla quando si è perduta.

Chi non sa ormai il magico effetto che producono le *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) e la *Magnesia S. Pellegrino*.

Ritornano le forze, l'appetito, l'energia, con tali prodotti che hanno dato ottimi risultati sempre, che son conosciuti oggi da tutti, apprezzati ed usati dai sofferenti. Se siete stitici, se soffrite mal di stomaco, infiammazione intestinale, nulla vi può far meglio della *Magnesia S. Pellegrino* che vi purga, rinfresca e disinfetta, senza dare dolori di ventre e destar sete. Se siete anemici, deboli le *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) vi rinforzano lo stomaco, il sangue, le ossa, i nervi ecciteranno l'appetito aiutano la digestione.

« Ero ammalato da vari anni da gastro - enterite cronica nella forma più acuta ed evacuavo dieci o dodici volte al giorno. Fui curato da vari primari Professori e per quanto me ne abbiano fatte provare non trovai alcun giovamento. Ero disperatissimo perchè non potevo fare regolarmente i miei affari ed anche perchè mi vedevo deperire di momento in momento.

Involontariamente trovato in casa un flacone della sua *Magnesia S. Pellegrino* tentai la cura prendendone un cucchiaio tutte le mattine a digiuno. Il risultato è stato sorprendente, migliorai subito e in poco tempo dopo aver preso tre o quattro flaconi sono perfettamente guarito.

Sono lieto e felicissimo di poterle manifestare la mia perfetta riconoscenza a Lei egregio sig. Direttore che ha preparato la *Magnesia S. Pellegrino*, perchè mi ha ridato la vita, la salute e mi ha rimesso al mondo.

Gradisca pertanto i miei speciali ringraziamenti e con immensa riconoscenza mi sottoscrivo delle S. V. Ill.ma. (Fortunato Foresi - Via Vittorio Emanuele N. 54 - Livorno ».

« Le vostre meravigliose *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) mi hanno ridato il vigore e l'energia che sembravano per sempre perduti. Da vari anni soffrivo di assoluta inappetenza, un'anemia ribelle ad ogni cura mi aveva indebolito al punto di sentirmi stanco dopo il più piccolo lavoro, ma dopo un po' di giorni di cura colle vostre *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) mi si ridestò l'appetito in modo meraviglioso tanto che per qualche giorno dovetti sospendere perchè mangiavo troppo, senza però soffrire indigestione alcuna. Ripresi la cura io mi sono sentito più forte e rinacqui a nuova vita. La gratitudine mia è immense ed io la prego per il bene dell'Umanità di rendere pubblica questa mia spontanea dichiarazione.

(Firmato) Parigi Giorgio - Mantova ».

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, le *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le *Pillole S. Giovanni* (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino L. 3.60 per un flacone grande di *Magnesia S. Pellegrino* L. 1.50 per un flacone piccolo, L. 5.30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel). Il tutto sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa. — Rifiutate le cartine ed i flaconi della *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica il « Il Pellegrino » attraversata dalle firme « Prodel ». — Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel ».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna
D.re P. C. CAZZULLO
Traslocata in Via Mazzini, 7
Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico - Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi